

# La percezione della legge

*La legge che compone, la legge che divide*

23 novembre 2006  
Università Statale di Milano



Gruppo della Trasgressione

[trasgressione.net](http://trasgressione.net)

- Quali sono nella percezione comune le funzioni e i principali obiettivi della legge?
- Cosa fa sì che tale percezione possa variare da persona a persona?



Brueghel, Tower of Babel



- Chi è responsabile della diversa percezione che ciascuno ha della legge?



Picasso, The tragedy

- Perché molto spesso la legge viene identificata soprattutto con la sua funzione punitiva?

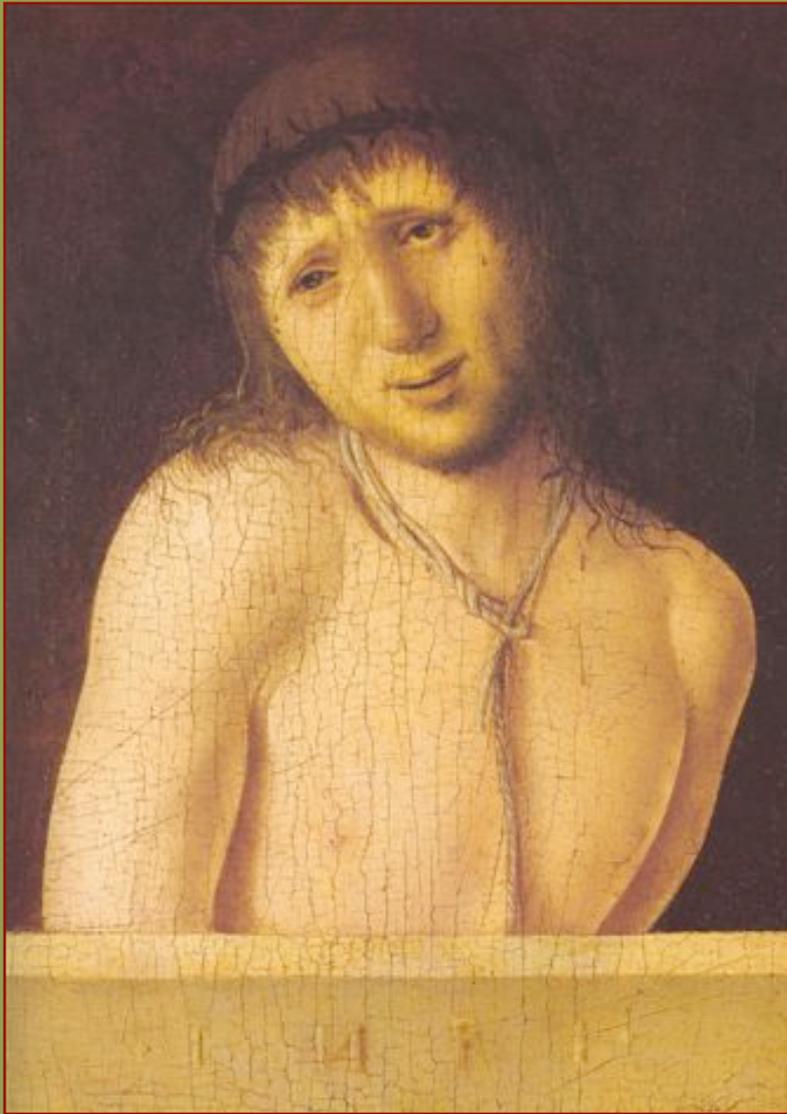


Tiziano, Marsia

## Voglio seppellirti

Gr. Trsg, 30-09-2003

Voglio seppellirti  
sotto otto metri di odio  
calpestando i tuoi diritti,  
devastando la tua vita,  
così come quel giorno hai  
lasciato nel letto  
il mio corpo bagnato.



- Quali effetti producono sulla percezione della legge e delle istituzioni il potere che abusa, l'autorità che separa, l'autorità latitante?

- Come e quanto incide nella percezione della legge il senso di appartenenza alla collettività?
- Come incide nelle scelte individuali la percezione che il soggetto che della legge?

- Quali circostanze soggettive e ambientali inducono a identificare nell'autorità un nostro complemento?

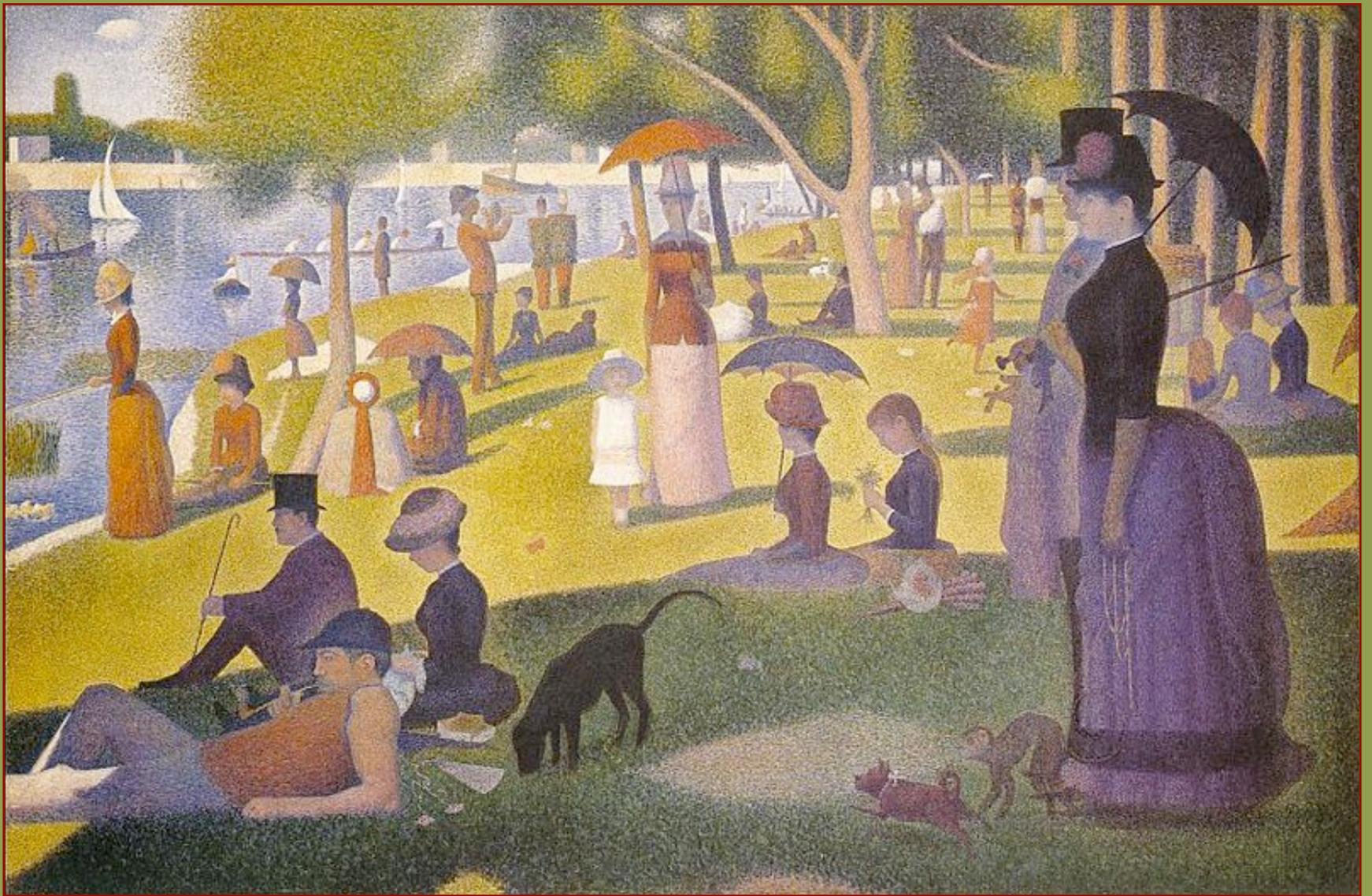
- Cosa favorisce l'evolversi della percezione della legge?

*... come possono sapere come sono fatti gli uomini,  
se loro sono solo dei miei fantasmi?*

Dimitar Georgiev

L'incontro con il mio Giudice di Sorveglianza mi ha aperto un conflitto: valutandomi per il percorso che ho compiuto durante questi anni di riflessione e consentendomi di uscire per dimostrare i frutti del lavoro svolto, si è messo tra me e la mia idea di legge, contribuendo ad impedirmi l'arroccamento nelle mie vecchie convinzioni. Chi non ha lo spazio per confrontarsi rischia facilmente di coltivare la propria rabbia.

Enzo Martino



Georges Seurat, Sunday Afternoon on the Island of la Grande Jatte, 1886

## Il muro

**Dimitar Georgiev,**

11-06-2006

Muro, ti ho cercato, ti ho voluto,  
con il pensiero ti ho costruito,  
per proteggermi dagli uomini  
e dagli sguardi indiscreti.

Muro, mi hai promesso di farmi stare meglio  
e che da solo avrei potuto vivere bene.  
Ti ho creduto, ma non è così, mi hai ingannato.

Muro, adesso che sei diventato vero,  
solo adesso mi accorgo che non ti voglio  
e che sentirmi solo mi fa stare male.

Muro, oltre la tua ombra c'è un mondo bello  
e a poco a poco mi fai meno paura perché,  
come tutte le cose costruite,  
con il tempo anche tu cadrai.